



Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio Comunale
di Carpi

al Sindaco, ai consiglieri e alla Giunta

**OGGETTO: Mozione: lotta al fumo passivo e
individuazione di aree smoke free sul territorio
comunale**

Premesso che:

in occasione della giornata mondiale senza tabacco, le Associazioni dei Consumatori della provincia di Modena Federconsumatori, Adiconsum, Movimento Consumatori e Adoc hanno inviato una propria nota al Presidente della Conferenza Sociale e Sanitaria ed ai Sindacati della Provincia di Modena;

in tale comunicato si evidenzia che a livello mondiale si stima che il consumo di tabacco uccida ogni anno sei milioni di persone, cifra in preoccupante aumento;

in Italia sono oltre 70.000 i decessi causati dal fumo ogni anno.

Per quanto riguarda i minori, i dati forniti dallo studio HBSC che coinvolge gli studenti di 11, 13 e 15 anni in tutte le Regioni italiane mostrano che nel 2018, anno dell'ultima rilevazione, la quota di ragazzi che dichiarano di aver fumato sigarette almeno un giorno negli ultimi 30 giorni aumenta sensibilmente con il progredire dell'età, sia

nei ragazzi che nelle ragazze, con una marcata differenza di genere a 15 anni (24,8% nei ragazzi, 31,9% nelle ragazze).

sul nostro territorio va segnalato l'eccellente lavoro dell'Azienda USL di Modena, con i suoi Centri Antifumo e le diverse iniziative educative organizzate nel tempo.

Ritenuto che

occorra innalzare l'attenzione generale anche sugli effetti del fumo passivo, i cui effetti negativi sulla salute delle persone, in particolare dei bambini e delle donne in gravidanza, è stato ampiamente dimostrato.

Come il fumo attivo, anche il fumo passivo è stato classificato dalla IARC, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, come sostanza cancerogena per l'uomo.

L'evidenza scientifica indica che non ci sono livelli di esposizione al fumo passivo privi di rischio. In questo senso rientra anche il fumo passivo in ambienti aperti, rispetto al quale oggi, in assenza di una precisa normativa, esiste a parere delle Associazioni e di diverse Istituzioni una eccessiva tolleranza.

E' stato dimostrato che il fumo di tabacco all'aperto è rilevabile fino a nove metri di distanza, considerata la distanza minima di sicurezza per evitare l'esposizione a fumo passivo.

Le istanze promosse dalle associazioni in premessa sono meritevoli di essere portate all'evidenza del Consiglio Comunale, giusta la loro attenzione alla salute pubblica.

Occorre che tali istanze vengano concretizzate in azioni volte alla diminuzione del fumo passivo anche negli spazi aperti.

Le richieste formulate appaiono ancor più legittime e condivisibili laddove si chiede di fare il possibile per evitare di sottoporre al fumo passivo le persone più fragili, in particolare bambini e donne in gravidanza; una azione finalizzata anche a fornire modelli di comportamento positivo ai giovani, riducendo contestualmente la produzione di rifiuti del fumo in luoghi sensibili.

Tanto premesso

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- 1) Prevedere il divieto di fumo nelle aree prospicienti gli ingressi degli uffici pubblici e della Biblioteca Loria, distanziando le aree dove il fumo è possibile, anche per evitare che lo stesso penetri negli ambienti.
- 2) Prevedere nel tempo l'estensione del divieto di fumo negli spazi destinati a spettacoli ed iniziative pubbliche all'aperto
- 3) Prevedere iniziative per il contenimento del fumo negli spazi pubblici (strade, piazze, portici) in occasione di grandi eventi, istituendo zone smoke free .
- 4) Coinvolgere le Amministrazioni locali di Modena e Sassuolo, al fine di valutare la possibilità che le diverse iniziative del Festival della Filosofia siano liberate dal fumo.
- 5) Prevedere il divieto di fumo in alcune aree monumentali della città, con particolare riferimento al Cortile d'Onore di Palazzo Pio e al Cortile delle Steli.

I consiglieri del gruppo di Maggioranza PC, Carpi 2.0 Centro Sinistra

Andrea Bizzarri

Stefania Campioli

Eliana Conte

Giovanni Maestri

Maurizio Maio